



Termovalorizzatore dei rifiuti di Torino

Andamento impianto 2021 e primi mesi 2022

Comitato Locale di Controllo
07/06/2022



Andamento
impianto

I dati di produzione 2021

Rifiuti termovalorizzati **565.022 t**

ENERGIA ELETTRICA

Prodotta **419.090 MWh**

Immessa in rete **351.959 MWh**



Corrispondente al fabbisogno annuale di circa **175.000 famiglie**

E consentendo il risparmio di circa **65.000 TEP** ogni anno

ENERGIA TERMICA PER TLR

Prodotta **122.487 MWh**



Corrispondente al fabbisogno annuale di circa **9.300 abitazioni**



I dati di produzione 2022*

Rifiuti termovalorizzati **188.184 t**

ENERGIA ELETTRICA

Prodotta **136.803 MWh**

Immessa in rete **115.597 MWh**

ENERGIA TERMICA PER TLR

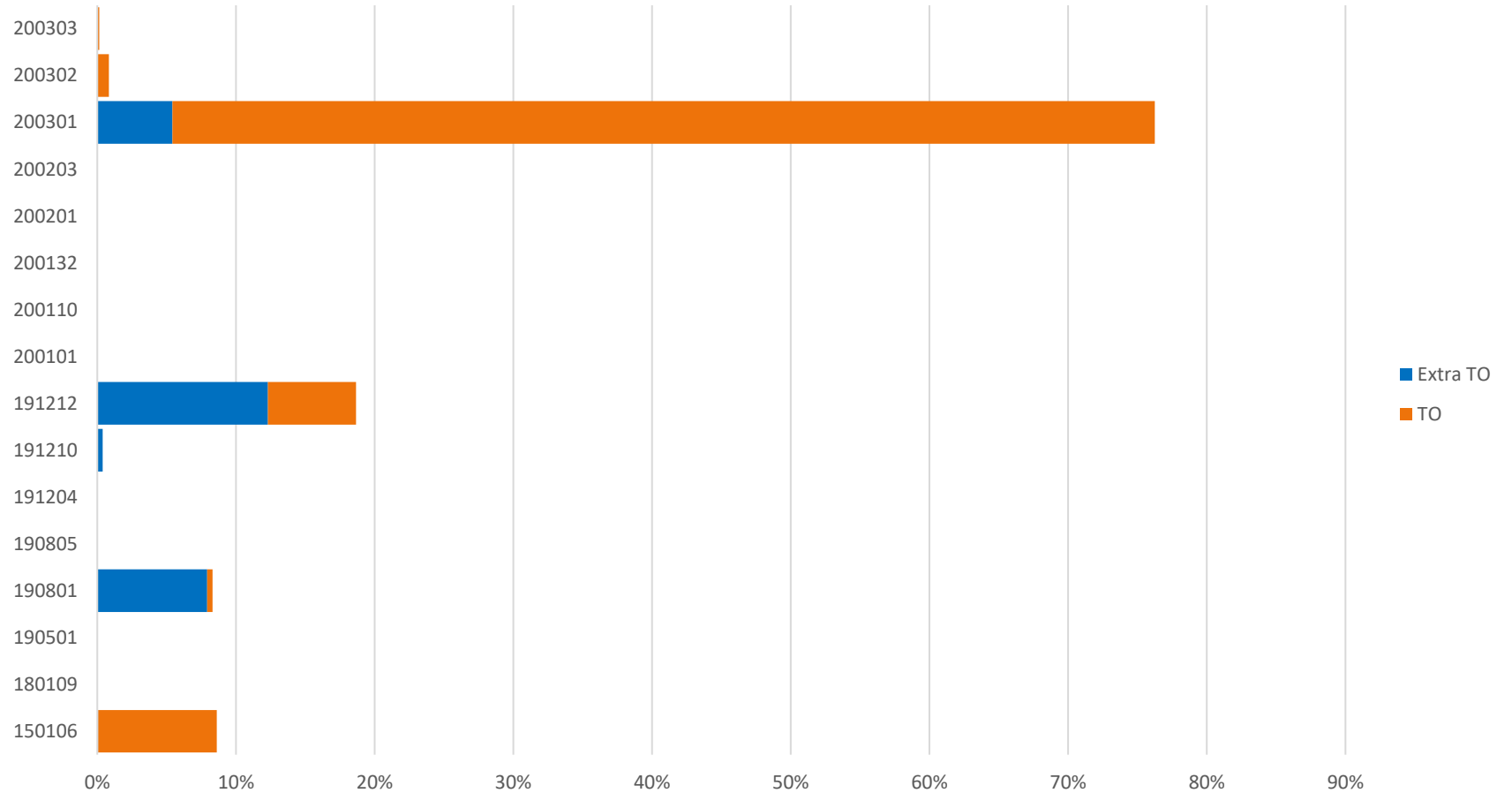
Prodotta **75.302 MWh**



Provenienza rifiuti



Conferimenti al 30/04/2022



Rifiuti residui allontanati

Tipo di residuo	Codice	Quantità al 31.12.2021 (ton)	Quantità al 30.04.2022 (ton)
Scorie	190112	116.171	39.041
Ceneri leggere	190113*	11.557	3.962
PSR	190107*	8.478	2.420
Metalli	190102	3.844	967

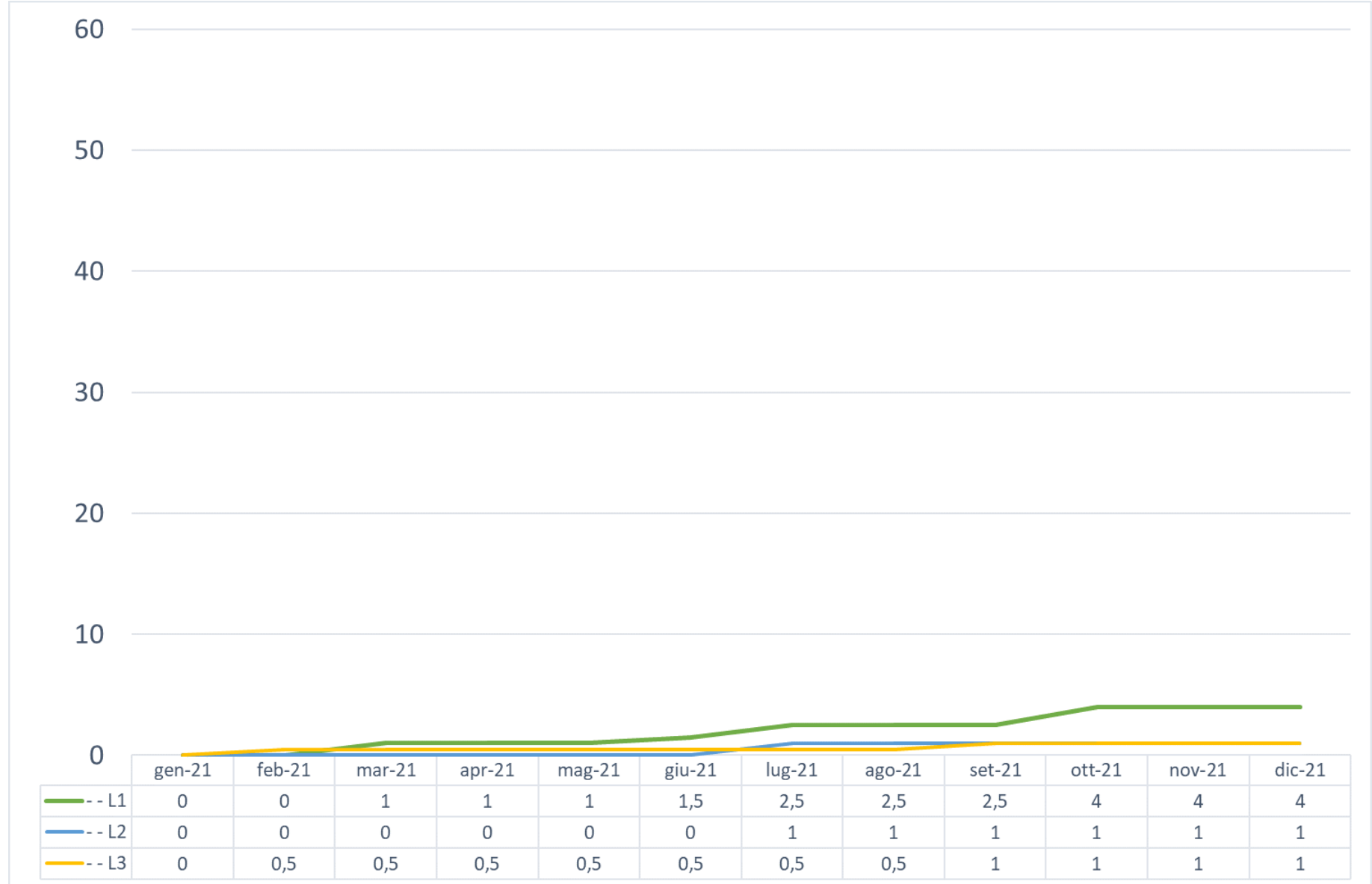
*I rifiuti contraddistinti da * sono pericolosi*

Andamento emissioni 2021



Contatore 60 ore

N. Ore Superamenti

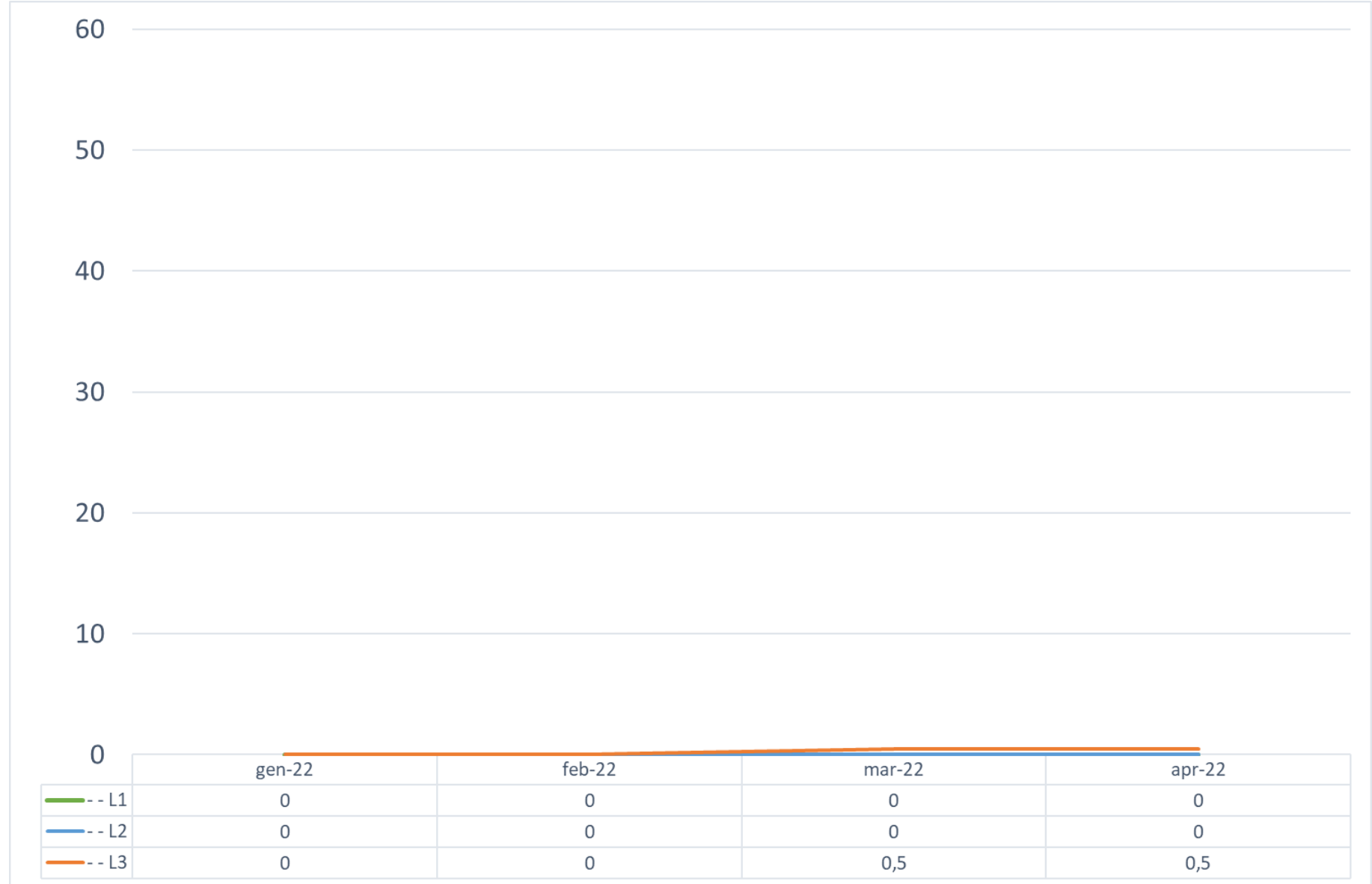


Andamento emissioni 2022



Contatore 60 ore

N. Ore Superamenti

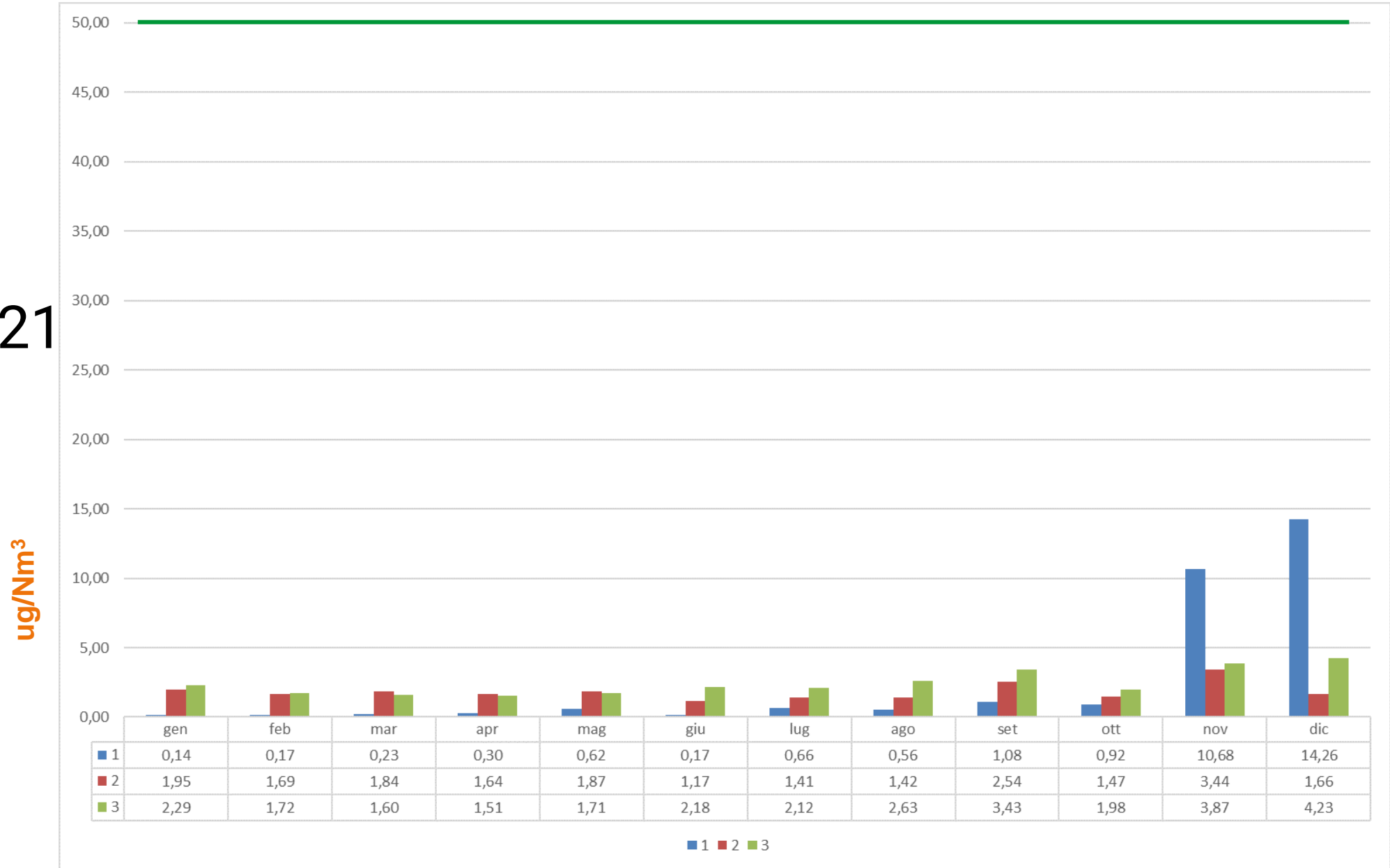


*Dati aggiornati al 30 aprile 2022

Andamento emissioni 2021

Media base mensile
Hg (ug/Nm³)

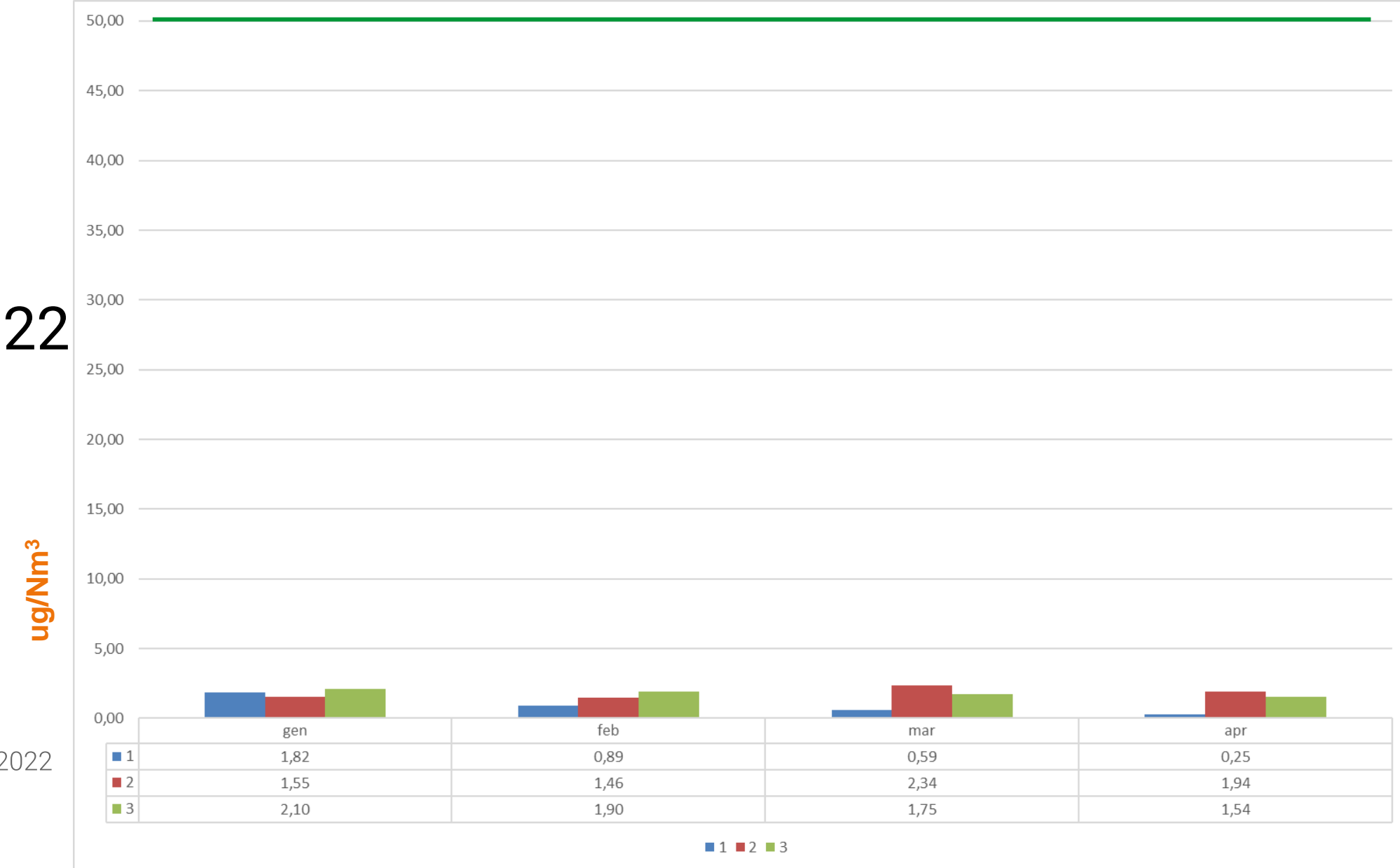
Valore di riferimento



Andamento emissioni 2022

Media base mensile
Hg (ug/Nm³)

Valore di riferimento

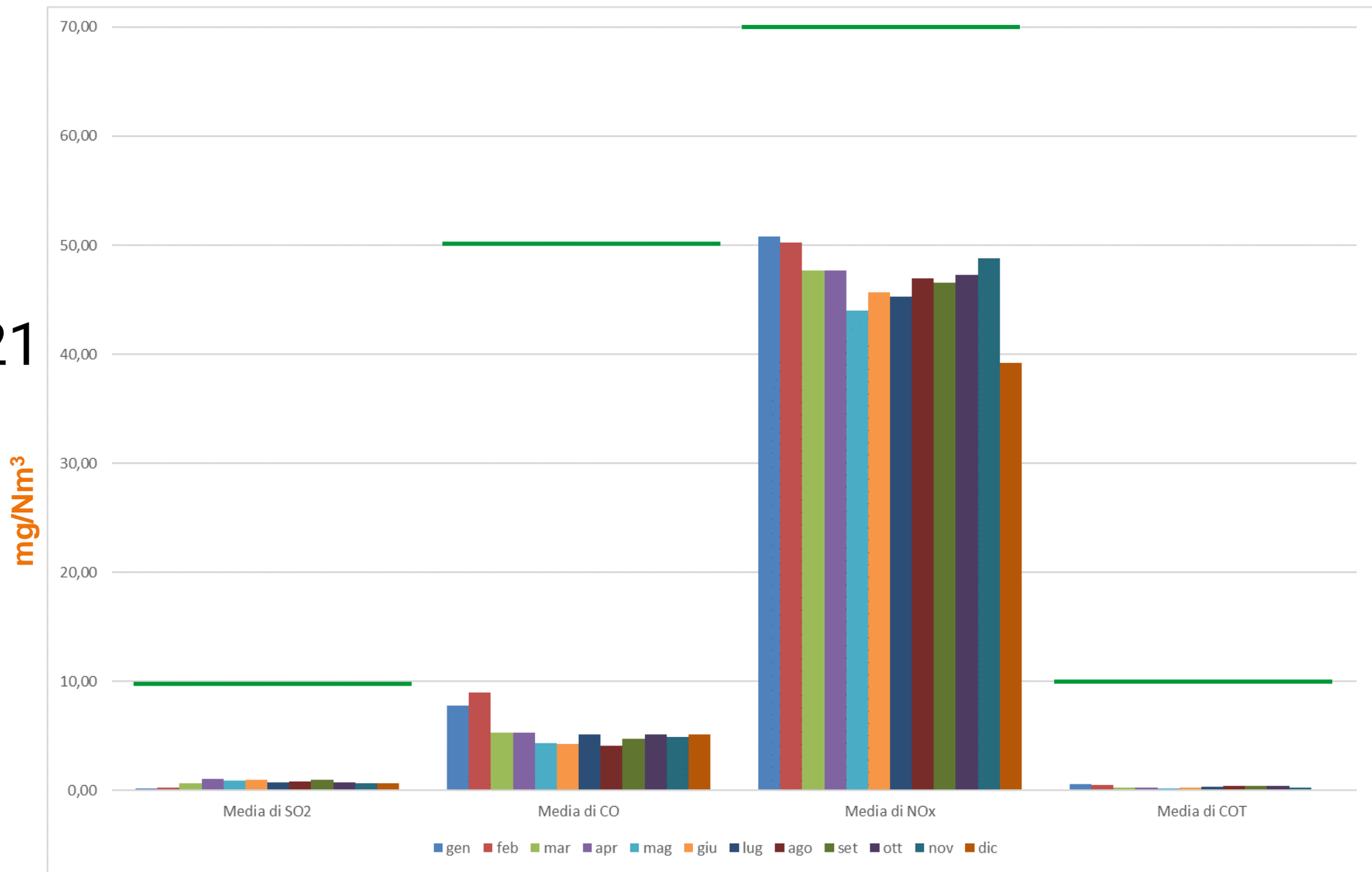


*Dati aggiornati al 30 aprile 2022

Andamento emissioni 2021

Media base mensile SO₂/CO/NO_x/COT (mg/Nm³)

— Limite autorizzato

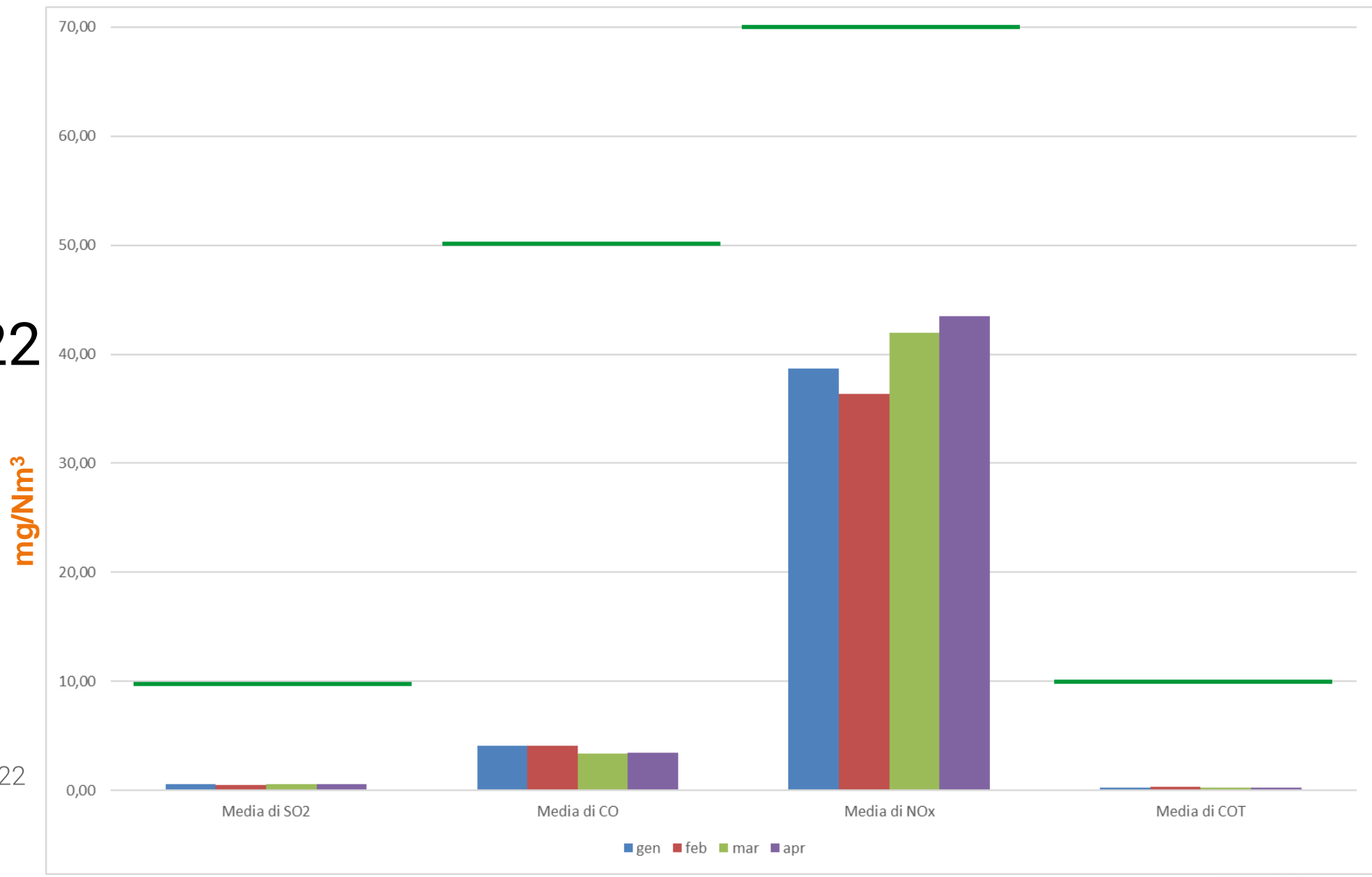


Andamento emissioni 2022

Media base mensile SO₂/CO/NO_x/COT (mg/Nm³)

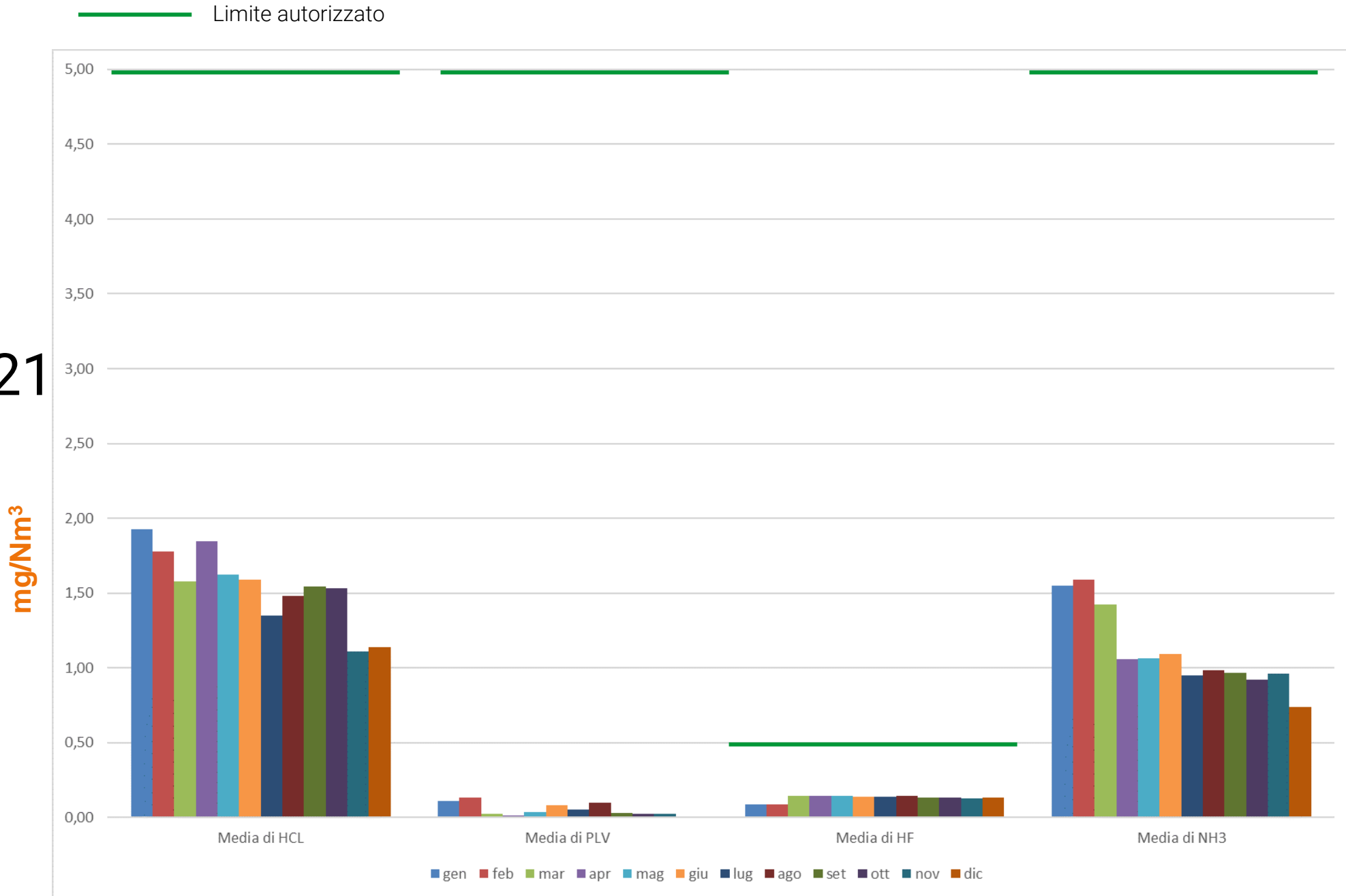
*Dati aggiornati al 30 aprile 2022

— Limite autorizzato



Andamento emissioni 2021

Media base mensile
HCl/Plv/HF/NH₃
(mg/Nm₃)

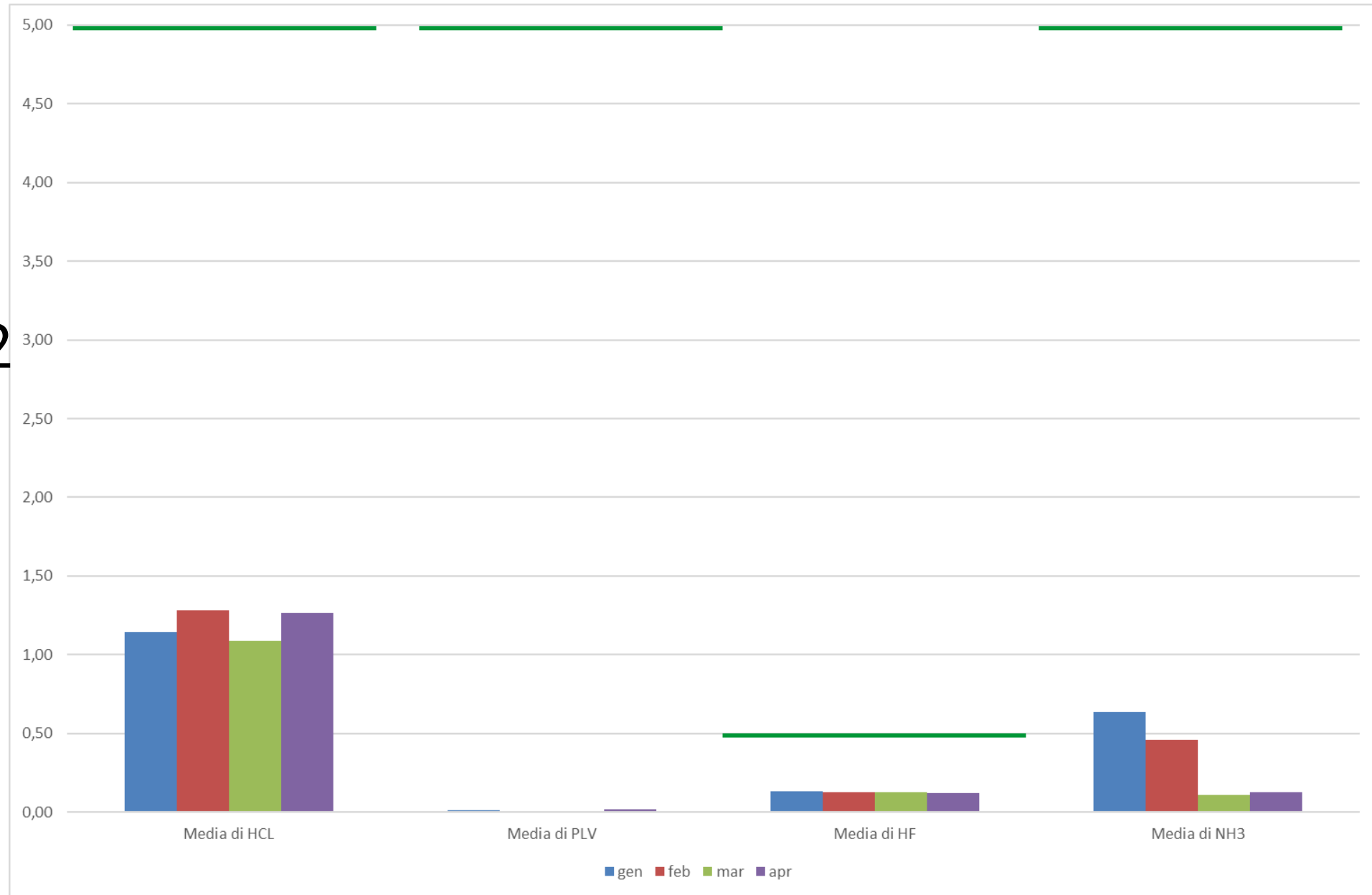


Andamento emissioni 2022

Media base mensile
HCl/Plv/HF/NH₃
(mg/Nm₃)

*Dati aggiornati al 30 aprile 2022

— Limite autorizzato





Aspetti gestionali
di rilievo

Il percorso di certificazione

L'impegno costante di TRM nella gestione dell'impianto secondo **criteri di sostenibilità ambientale** e nel continuo miglioramento nella **gestione delle prestazioni ambientali** connessi all'attività del termovalorizzatore sono dimostrati dal mantenimento, a partire dall'anno 2015, di un **sistema di gestione ambientale certificato secondo la norma ISO 14001:2015** nonché dall'ottenimento, nel luglio 2020, della **Certificazione Eco Management and Audit Scheme (EMAS)** che, rispetto alla norma ISO, dedica particolare attenzione alla trasparenza e al dialogo con tutti i portatori di interesse.

Oltre alla certificazione ambientale, TRM ha ottenuto la certificazione di conformità del proprio Sistema di Gestione aziendale alle norme :

- ISO 9001:2015, riferimento per i **Sistemi di Gestione per la Qualità**
- BS OHSAS 18001:2007, traguardando nel 2020 anche il significativo passaggio alla nuova ISO 45001:2018, norma di riferimento per i **Sistemi di Gestione per la Sicurezza negli ambienti di lavoro**

Tutto ad evidenza della volontà della Società di perseguire obiettivi specifici di miglioramento ed una piena integrazione tra i diversi Sistemi di Gestione.

Gli investimenti

Nel 2021 sono stati effettuati **investimenti per migliorare l'impianto** per un totale di **€ 2.400.000**

Di questi:

Circa **2 Milioni €** sono stati dedicati alla parte impiantistica per il miglioramento dell'efficienza dei macchinari

Circa **170.000 €** sono stati destinati ad interventi sui fabbricati

La parte restante, è per attività ancora in corso.

Due alveari per monitorare l'aria



A fine aprile sono stati posizionati due alveari nell'area del termovalorizzatore: la presenza delle api permetterà di svolgere il biomonitoraggio delle matrici ambientali dell'area.

Negli alveari sono state collocate circa 120mila api in grado di impollinare ogni giorno circa 60 milioni di fiori nella zona circostante l'impianto; si prevede così una produzione di circa 20 kg di miele all'anno.

Verrà quindi avviato un monitoraggio della qualità dell'aria e di diverse matrici ambientali attraverso l'osservazione costante del comportamento delle api, della loro salute e della loro capacità produttiva di miele.

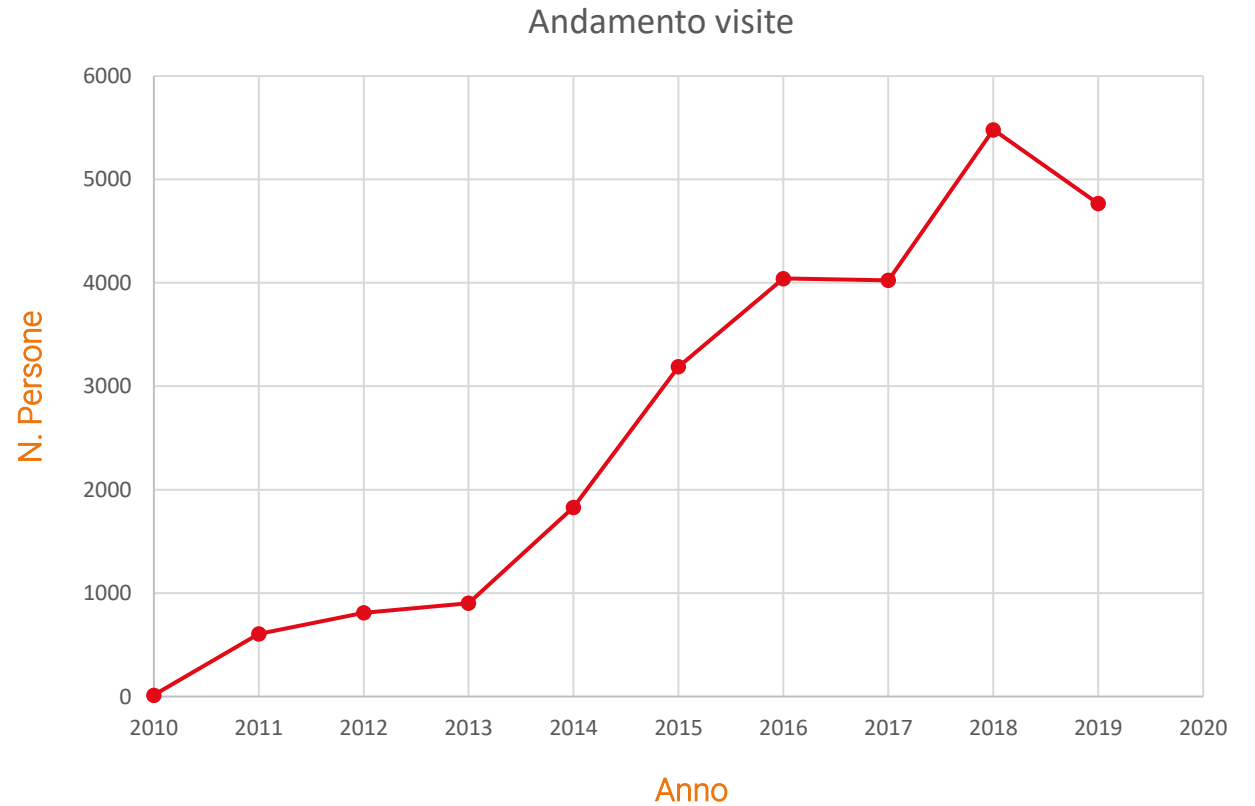
Gli operatori di Apicolturaurbana.it, partner dell'iniziativa, accederanno periodicamente agli alveari per verificare il comportamento della comunità e registrarne eventuali variazioni comportamentali: nello specifico, le analisi verranno effettuate su campioni di miele, api, cera e pan d'api (polline) raccolti in momenti diversi dell'anno. Le api sono infatti considerate le sentinelle dell'ambiente poiché dall'analisi del loro benessere si deduce lo stato di salute dell'ecosistema in cui vivono.

Andamento visite



Le visite hanno sempre costituito il fulcro dell'attività di comunicazione, interlocuzione e coinvolgimento degli stakeholder fin dalla fase di cantiere.

L'auspicio è poterle riprendere appena possibile con regolarità.



N.B. A fine febbraio 2020, prima dell'interruzione per la pandemia, il numero di visitatori aveva già superato le 1.000 unità